

Rassegna Stampa

DAL 14 AL 18 MARZO

Gli operatori Cesvi ospiti di Synlab Monza

Al centro dell'attenzione ci sarà la campagna "Quando sarò grande". L'utenza potrà inoltre ricevere informazioni in merito alle iniziative intraprese da Cesvi in risposta all'emergenza in corso a causa della Guerra in Ucraina.



Dal 14 al 18 marzo tornano gli operatori di Fondazione Cesvi presso il Polidiagnostico SYNLAB CAM Monza. Al centro dell'attenzione ci sarà la campagna "Quando sarò grande", lanciata da Fondazione Cesvi lo scorso anno e incentrata sul tema della trascuratezza dell'infanzia, della negazione dei diritti dei bambini, del maltrattamento (inteso non solo come abuso, ma anche abbandono, dimenticanza, non cura), della povertà.

Gli operatori Cesvi ospiti di Synlab Monza dal 14 al 18 marzo

In particolare, quest'anno, gli operatori presenti presso il Polidiagnostico forniranno uno spaccato reale e concreto di quello che accade all'interno delle Case del Sorriso di Cesvi in Italia, Perù e India, dove centinaia di bambine e giovani mamme trovano ogni giorno nuove speranze e opportunità, grazie a percorsi di socializzazione, di istruzione e di sostegno psico- sociale.

Rassegna Stampa

Gli operatori potranno inoltre informare l'utenza in merito alle iniziative intraprese da Cesvi in risposta all'emergenza in corso a causa della Guerra in Ucraina, azioni dedicate al supporto di migliaia di rifugiati in fuga dal Paese.

SYNLAB CAM Monza ha deciso di offrire, ai pazienti che transiteranno nella hall del Polidiagnostico in quei giorni, un'occasione di riflessione e confronto che esuli dalla componente prettamente medico-sanitaria: da sempre, la realtà monzese è infatti attenta a coinvolgere la cittadinanza in proposte trasversali, finalizzate anche a un arricchimento interiore. La partnership con Cesvi rappresenta a tal proposito una costante nella proposta sul territorio e da sempre si concretizza con iniziative che, oltre a informare, coinvolgono attivamente i pazienti.

Fondazione Cesvi è da sempre impegnata nel contrasto alla violenza su bambini e adolescenti nel mondo, attraverso il programma Case del Sorriso (in Brasile, Zimbabwe, Perù, India, Sudafrica, Haiti) e in Italia, a Bergamo, Napoli e Bari.